*REGIONE CALABRIA*
*GIUNTA REGIONALE*

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE**
**SETTORE 4 - AREA MERIDIONALE – CONTROLLI CONSORZI BERGAMOTTO, ARCEA, TERINA**

---

*Assunto il 27/08/2025*

*Numero Registro Dipartimento 1353*

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 12141 DEL 27/08/2025**

**Oggetto:** Reg. (CE) n. 1308/2013 – Reg. (CE) 606/2009 - Reg. (UE) 934/2019 - Legge n. 238/2016 – Au-torizzazione all’aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei vini per le produzio-ni viticole della Regione Calabria, campagna vendemmiale 2025/2026

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

**Visti:**

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed, in particolare, l’art. 28 e l’art. 30 che individuano compiti e responsabilità, rispettivamente, del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore e del Dirigente Generale;
- la Legge n. 241/90 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e la L.R. n. 19/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso (...)”;
- il D.P.R. n. 445/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- l’art. 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999 relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione”, come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione regolamento di riorganizzazione delle struttura della Giunta Regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- la D.G.R. n. 297 del 23.06.2023 “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI”, la quale ha individuato, tra gli altri, l’Avv. Domenico Ferrara quale Dirigente appartenente ai ruoli della Giunta Regionale al quale attribuire la responsabilità del Settore 4 del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
- il D.D.G. n. 9625 del 06.07.2023, recante: “Conferimento all’Avv. Domenico Ferrara dell’incarico di Dirigente del Settore n. 4 in esecuzione della D.G.R. n. 297 del 23.06.2023”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 572 del 24.10.2024, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12-2022”, con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 11/2024 “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”, con il quale, tra l’altro, il Dipartimento “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione” è divenuto “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale;”
- il D.D.G.R. n. 15768 dell’11.11.2024, recante oggetto: “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Adempimenti di cui alla 572 del 24.10.2024 – Micro-organizzazione”;
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 recante ad oggetto “Approvazione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027” e, in specie, l’Allegato 2 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 168 del 23.04.2025 e il Decreto del Presidente della G.R. n. 34 del 24.04.2025, con i quali il Dr. Giuseppe Iiritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Sviluppo Rurale”.

**Richiamato** il Decreto del Dirigente del Settore 4 n. 4699 dell’08.04.2024, recante oggetto: “Attuazione D.D.G.R. Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione” n. 611 del 19.01.2024 – Assegnazione agli Ufficio Operativi (UU.OO.) del personale in carico al Settore 4 “Area Meridionale – Controlli Consorzi Bergamotto, Arcea e Terina” e designazione dei funzionari responsabili degli UU.OO., con il quale è stata attribuita, tra le altre, alla dott.ssa Saveria Maria Nucera la responsabilità dell’Ufficio Operativo 4.3 “O.C.M. Vino – Gestione Misure del P.S.N. e comparto vitivinicolo regionale”, in relazione alla quale è stato precisato dal medesimo Decreto che: “il conferimento con il presente atto della responsabilità di ciascuno degli U.O. previsti nell’ambito dell’organizzazione interna del Settore comporta l'attribuzione al funzionario responsabile dell’U.O. della responsabilità diretta di tutti i procedimenti amministrativi (e classi di procedimenti) compresi nella diretta competenza, per materia, del medesimo U.O., che non siano stati espressamente

assegnati alla responsabilità diretta di altro funzionario con provvedimento espresso di assegnazione del Responsabile dell'U.O. stesso o del Dirigente del Settore".

**Visti, altresì:**

- il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'art. 45;
- l'allegato VIII del predetto Regolamento (CE) n. 1308/2013, recante norme sulle "*Pratiche enologiche di cui all'articolo 80*", parte I *"Arricchimento, acidificazione e disacidificazione in alcune zone viticole*" e nello specifico:
  - il punto A (*limiti di arricchimento*) che prevede:
    - ✓ al paragrafo 1, la possibilità per gli Stati membri, quando le condizioni climatiche lo richiedono, di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino;
    - ✓ al paragrafo 2, i limiti che il suddetto aumento non può superare, con riferimento alla classificazione in tre categorie delle zone viticole, come declinate nell'Appendice 1 dell'allegato VII del medesimo Regolamento (CE) n. 1308/2013;
  - il punto B (*operazioni di arricchimento*) che fissa le modalità per l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di cui punto A;
  - il punto D (*trattamenti*) che individua ulteriori prescrizioni in merito alle pratiche di arricchimento;
- il Regolamento (CE) n. 934/2019 della Commissione del 12 marzo 2019 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le zone viticole in cui il titolo alcolometrico può essere aumentato, le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni applicabili in materia di produzione e conservazione dei prodotti vitivinicoli, la percentuale minima di alcole per i sottoprodotti e la loro eliminazione, nonché la pubblicazione delle schede dell'OIV;
- gli articoli 80 e 83 del succitato regolamento (UE) n. 1308/2013 e l'articolo 5 del regolamento (CE) n. 934/2019, nonché l'Allegato II del medesimo regolamento (CE) n. 934/2019, così come modificato dal Reg. UE 2022/68 della Commissione del 27/10/2021, che elenca le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni, anche per quanto riguarda l'arricchimento, l'acidificazione e la disacidificazione relative ai vini spumanti, ai vini spumanti di qualità e ai vini spumanti di qualità del tipo aromatico
- l'Allegato II Sez. A punto 4. del Reg. Delegato (UE) n. 2019/934 che si applica a decorrere dal 07.12.2019, che prevedono che ogni Stato membro può autorizzare, per le Regioni e le varietà per le quali sia giustificato dal punto di vista tecnico e secondo condizioni da stabilirsi, l'arricchimento della partita ("cuvée") nel luogo di elaborazione dei vini spumanti;
- la Legge 238 del 12 dicembre 2016 recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", in particolare l'articolo 10, comma 2 il quale stabilisce che, con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, le regioni, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione di vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP;
- il Decreto Ministeriale n. 278 del 09.10.2012, recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli".

**Considerato che:**

- nel corso della stagione vegetativa della vite si sono verificate condizioni anomale, in relazione alle quali alcune ditte e Organizzazioni di categoria, tra le quali il Consorzio dei Vini DOC "Cirò e Melissa" (nota prot. n. 554253 del 24/07/2025), hanno avanzato richiesta di autorizzazione

per l'aumento, nella misura del 1,5 % vol., del titolo alcolometrico naturale delle uve fresche e dei mosti della vendemmia 2025/2026, destinati a divenire vini e vini varietali, dei vini con Indicazione Geografica (IGP - IGT), dei vini a Denominazione di Origine (DOP - DOC/DOCG), nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, ottenuti da tutte le varietà idonee alla coltivazione e raccolte nella Regione Calabria;

- ai fini della classificazione delle zone viticole suddette (appendice I del Regolamento (CE) n.1308/2013), la Regione Calabria è inserita nella zona C e, pertanto, il limite massimo dell'arricchimento, ai sensi della citata normativa comunitaria, è pari a gradi 1,5% vol. (Allegato VIII - pratiche enologiche di cui all'articolo 80 - parte I - arricchimento, acidificazione e disacidificazione in alcune zone viticole - A. Limiti di arricchimento – Paragrafo 2 – comma C).

**Ritenuto, pertanto:**

- che sussistono le condizioni per l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale, nella misura dell'1,5% dei prodotti della vendemmia 2025 nella Regione Calabria, condividendo le motivazioni di cui alle richieste sopradette;
- di autorizzare, conseguentemente, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale, nella misura dell'1,5%, dei prodotti destinati a diventare vini generici, vini varietali senza DOP/IGP, vini DOP, vini IGP e vini spumanti, ottenuti da uve raccolte da tutte le varietà idonee alla coltivazione ai sensi dell'articolo n. 81 del Reg. (CE) 1308/2013;
- di autorizzare le operazioni di aumento del titolo alcolometrico volumico naturale per la campagna 2025/2026, consentendo tutte quelle ammesse dall'Allegato VIII - Parte I – Punto B, del Reg. (CE) 1308/2013;
- di stabilire l'aumento del titolo alcolometrico volumico totale di oltre il limite del 13% vol. e non superiore al 15% vol. per i vini a denominazione di origine, giusto quanto previsto all'allegato VIII, Parte I, sezione B, punto 7, lettera b, del Regolamento (UE) n. 1308/2013, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa comunitaria e fatte salve le eventuali condizioni più restrittive e stabilite dagli specifici disciplinari di produzione dei vini DOP.

**Dato atto che** il presente Decreto non comporta alcuna spesa a carico del Bilancio Regionale.

**Su proposta** del Responsabile del Procedimento, dott.ssa Saveria Maria Nucera, la quale, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dalla struttura competente, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

**DECRETA**

**di autorizzare** per la Campagna vendemmiale 2025/2026, così come stabilito dalla Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, art. 10, comma 2, secondo le modalità previste dall'Allegato VIII, Parte I, lett. B, del Reg. (CE) 1308/2013 e dal Decreto MIPAAF n. 278 del 9 ottobre 2012, fatte salve le misure più restrittive previste dagli specifici disciplinari di produzione, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato e del vino nuovo ancora in fermentazione, ottenuti nella vendemmia 2025 (Campagna 2025/2026) da tutte le varietà di vite classificate come idonee alla coltivazione e raccolte nella Regione Calabria, destinati a diventare vini senza DOP/IGP, vini varietali senza DOP/IGP, vini IGP, vini DOP e vini spumanti;

**di stabilire che** è consentito, per la campagna 2025/2026, l'aumento del titolo alcolometrico volumico totale di oltre il limite del 13% vol. e non superiore al 15% vol. per i vini a denominazione di origine, giusto quanto previsto all'allegato VIII, Parte I, sezione B, punto 7, lettera b del Regolamento (UE) n.1308/2013, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa comunitaria e fatte salve le eventuali condizioni più restrittive e stabilite dagli specifici disciplinari di produzione dei vini DOP;

**di stabilire che** le operazioni di aumento del titolo alcolometrico volumico naturale siano effettuate nel limite massimo di 1,5 % vol. secondo le modalità ammesse dall'Allegato VIII, Parte I, Punto B, del Reg. (CE) 1308/2013;

**di trasmettere** il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza:

- al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea,- Ufficio PIUE VII;
- all'ICQRF, Direzione Generale della Prevenzione e Repressioni Frodi e all'ICQRF Calabria - Cosenza;
- all'AGEA - Ufficio OCM Vino ed altri Aiuti.
- All'ARCEA.

**di dare atto** che il presente Decreto non comporta alcuna spesa a carico del Bilancio Regionale;

**di pubblicare** il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 6 aprile 2011 a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, e sul sito web istituzionale della Regione Calabria "www.regione.calabria.it" - sezione "Notizie dai Dipartimenti";

**di disporre** la pubblicazione del presente Decreto, in formato aperto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 06.04.2011, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento, nonchè sul sito web istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii., nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e ss.mm.ii.;

**di procedere** agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33 del 2013

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
**Saveria Maria Nucera**
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
**DOMENICO FERRARA**
(con firma digitale)